

Ospedale, il sindaco: «La Regione metta mano al portafoglio»

DESIO (drb) L'ospedale cittadino deve tornare ad essere un punto di riferimento. Un impegno che il sindaco, **Roberto Corti**, martedì in ospedale ha fatto presente nell'incontro con il nuovo direttore generale, **Marco Trivelli**. La prospettiva è «riuscire a lavorare bene, a beneficio del territorio e mettere in condizioni l'ospedale di Desio di tornare ad essere un punto di riferimento. Ho incontrato il nuovo direttore generale, abbiamo parlato della situazione del nostro presidio e del futuro. Ho trovato disponibilità - ha messo in evidenza il primo cittadino, che ha poi aggiunto - Adesso in ogni caso la palla continua ad essere in mano alla Regione, a cui spetta l'impegno di mettere a disposizione le risorse, almeno due o tre milioni all'anno, per consentire il rilancio del nostro ospedale. I primi finanziamenti ci sono stati, ma di certo non sono sufficienti per ripristinare quello che abbiamo perso nell'aggregazione

con Monza».

Per Corti è fondamentale il ruolo della Regione per quel che riguarda la parte finanziaria. «Senza quelle risorse non si va da nessuna parte. La Regione metta mano alla borsa - è l'invito del primo cittadino desiano - affinché anche l'area dell'ovest Brianza abbia una prestazione di sanità pubblica paragonabile a quella di altri territori. Parlo ad esempio di Varese, perché non è che ci sono cittadini di serie A e di serie B. Per assumere medici, acquistare attrezzature e avere mezzi occorre aprire il portafoglio. Il nuovo direttore generale ha i numeri e la capacità per fare bene, ma tocca alla Regione assolvere la sua parte».



Peso:11%